



COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata
Delibera n.33 del 23 maggio 2018

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Ratifica dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., sottoscritto dal Sindaco in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 685 del 17/11/2016, relativo alla realizzazione di una nuova porta - ponte al parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte.(allegato: deliberazione di G.C. n.199 del 17.05.2018 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciotto il giorno 23 del mese di maggio, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO		Presente	
de MAGISTRIS LUIGI			
1) ANDREOZZI ROSARIO	Presente	21) LEBRO DAVID	Presente
2) ARIENZO FEDERICO	Assente	22) MADONNA SALVATORE	Assente
3) BISMUTO LAURA	Assente	23) MENNA LUCIA FRANCESCA	Assente
4) BRAMBILLA MATTEO	Assente	24) MIRRA MANUELA	Presente
5) BUONO STEFANO	Presente	25) MORETTO VINCENZO	Assente
6) CANIGLIA MARIA	Presente	26) MUNDO GABRIELE	Presente
7) CAPASSO ELPIDIO	Presente	27) NONNO MARCO	Assente
8) CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28) PACE SALVATORE	Presente
9) CECERE CLAUDIO	Assente	29) PALMIERI DOMENICO	Assente
10) COCCIA ELENA	Presente	30) QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11) COPPETO MARIO	Presente	31) RINALDI PIETRO	Presente
12) DE MAJO ELEONORA	Presente	32) SANTORO ANDREA	Assente
13) ESPOSITO ANIELLO	Assente	33) SGAMBATI CARMINE	Presente
14) FELACO LUIGI	Presente	34) SIMEONE GAETANO	Presente
15) FREZZA FULVIO	Presente	35) SOLOMBRINO VINCENZO	Presente
16) FUCITO ALESSANDRO	Presente	36) TRONCONE GAETANO	Assente
17) GAUDINI MARCO	Presente	37) ULLETO ANNA	Assente
18) GUANGI SALVATORE	Assente	38) VALENTE VALERIA	Assente
19) LANGELLA CIRO	Presente	39) VERNETTI FRANCESCO	Presente
20) LANZOTTI STANISLAO	Assente	40) ZIMBALDI LUIGI	Presente

Presiede il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in proseguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.^{ssa} Patrizia Magnoni

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 199 del 17.05.2018 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Ratifica dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., sottoscritto dal Sindaco in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 685 del 17/11/2016, relativo alla realizzazione di una nuova porta - ponte al parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alla Commissione Diritto alla Città, alle Politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni (che con verbale n. 372 del 21 maggio c.a. chiarisce di essersi riunita in forma congiunta con la Commissione Ambiente, e che dopo ampio dibattito svoltosi sul tema posto, con la presenza del Presidente della Municipalità 3 che ha mostrato consenso all'accordo, i componenti delle due Commissioni hanno espresso parere favorevole) e alla Commissione Trasparenza.

Il Presidente cede la parola all'assessore Piscopo per la relazione introduttiva.

Rientra in aula il consigliere Lebro.(presenti 23)

L'assessore Piscopo chiarisce in relazione all'opportunità dell'Accordo di programma, sottoscritto dal Sindaco in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 685 del 17/11/2016, per la realizzazione di una nuova porta - ponte al parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte. Evidenzia, inoltre, l'importanza e la ricaduta per la valorizzazione ambientale e urbanistica del Parco delle colline e del vallone San Rocco.

Il Presidente constato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.199 del 17.05.2018, assistito dagli scrutatori Vernetti, Mundo e Caniglia, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.23 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, alla unanimità dei presenti

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.199 del 17.05.2018 avente ad oggetto: Ratifica dell'Accordo

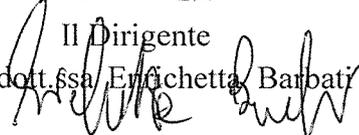
di programma, ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., sottoscritto dal Sindaco in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 685 del 17/11/2016, relativo alla realizzazione di una nuova porta - ponte al parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

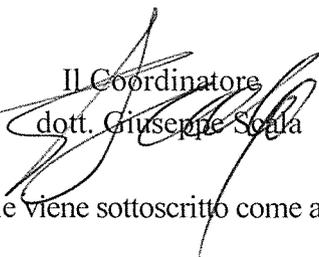
Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- delibera di G.C. n.199 del 17.05.2018 di proposta al Consiglio, composta da n.10 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.16, separatamente numerate.

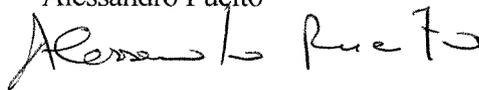
Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

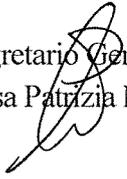

Il Dirigente
dott.ssa Ersilia Baroati





Il Coordinatore
dott. Giuseppe Sciala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito


Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni


Deliberazione di C. C. n. 33 del 23/5/2018 composta da n. 4..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 24....., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 30/5/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Paolo Amato

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 475176 del 24/5/2018 a:

Amenore Piscopo Arch. Lentoro Arch. Lentoro

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnata a:	Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

- divenuta esecutiva in data(1);
- Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da nprogressivamente numerate:
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 33 DEL 23/5/2018

ORIGINALE

211
17-05-18



COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORATO AL DIRITTO ALLA CITTÀ, ALLE POLITICHE URBANE, AL PAESAGGIO E AI BENI COMUNI

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco
Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

17 MAG. 2018

T2/256

Proposta di delibera prot. n° 1 del 17-5-2018

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 199

OGGETTO: Proposta al Consiglio comunale - Ratifica dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., sottoscritto dal Sindaco in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 685 del 17/11/2016, relativo alla realizzazione di una nuova porta-ponte al parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte.

Il giorno 17-05-2018 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P
ASSENTE

Roberta GAETA

P

Ciro BORRIELLO

P

Alessandra SANDU

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

Carmine PISCOPO

P

MARIA DAMBAOSIO

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Patrizio Megnani

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

Il Segretario del Comune

La Giunta su relazione e proposta dell'Assessore al Diritto alla città, alle Politiche urbane, al paesaggio e ai Beni comuni

2

Premesso

che l'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli con nota prot. 82/2013 del 22/11/2013, nel sottolineare "la valenza strategica e paesaggistica del progetto" ha chiesto alla Regione Campania (Settore politiche del territorio) di valutare la possibilità di promuovere un Accordo di Programma per la realizzazione di una nuova porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte avanzata dalla società S.E.C.C. s.p.a.;

che gli obiettivi generali individuati dal Prg per l'unità morfologica del Vallone S. Rocco nonché dalla normativa del Parco risultano coerenti con il proposto incremento dell'accessibilità al parco metropolitano delle colline di Napoli, con il ripristino e l'integrazione della rete dei sentieri e dei percorsi storici che consentono il collegamento pedonale e ciclabile ad uso pubblico tra la via Miano e la Cupa delle Tozzole, con il godimento del paesaggio nonché il raggiungimento dei punti panoramici di cui alla Legge n. 1497/39 nonché con le esigenze di miglioramento dell'accessibilità carrabile all'Istituto di Diagnosi e Cura Hermitage Capodimonte convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale;

che alcuni degli interventi previsti nel progetto risultano non conformi alla disciplina della Variante generale al Prg approvata con DPGRC n.323/2004;

che la Giunta comunale ha aderito alla richiesta di realizzare il progetto proposto attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Programma, e con delibera n. 685 del 17/12/2016 ha stabilito:

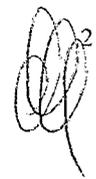
1. di prendere atto del verbale della conferenza di servizi del 10/02/2016 ex art. 14 L n. 241/90 indetta dalla regione Campania e preordinata alla stipula dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 12 della Lr n. 16/2004, dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 5/2011 e dell'art. 34 del testo unico n. 267/2000, tra Regione Campania, Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli e Comune di Napoli per la realizzazione di una nuova porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte;
2. di prendere atto del parere positivo sull'intervento espresso dal servizio pianificazione urbanistica esecutiva con nota PG/2016/90852 del 02/02/2016;
3. di approvare lo schema di Accordo di programma;
4. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di programma, da sottoporre alla ratifica in Consiglio comunale ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii..

che, in particolare, sono oggetto dell'Accordo di Programma:

A) la realizzazione da parte della Società Hermitage Capodimonte S.p.A. delle opere di seguito descritte:

1. un sistema di spazi pubblici che affacciano direttamente sul Vallone nell'obiettivo della riqualificazione della fascia su via Miano articolato in:
 - uno spiazzo-belvedere con sottostante locale porticato sul ciglio del costone;
 - un giardino longitudinale terrazzato che affianca il marciapiede esistente;
 - una rampa gradonata pedonale e una rampa anche carrabile di accesso al ponte.
2. un ponte a quota sottoposta che si configura al tempo stesso come:
 - percorso pedonale e ciclabile pubblico di accesso al Parco delle Colline;
 - passo carraio ad accesso limitato per la Clinica Hermitage e per i residenti delle fabbriche storiche di "Villa Fagella" (ex Villa Paternò) e di "Villa Consiglia" (ex Villa Tozzi);
3. un percorso, intervallato da soste-belvedere attrezzate, che consente l'attraversamento pubblico pedonale e ciclabile al parco delle Colline e il collegamento con Cupa delle Tozzole e che risulta funzionale anche per l'accesso carrabile al parcheggio per il pubblico (già esistente) della Clinica Hermitage e per i residenti delle fabbriche storiche di "Villa Fagella" (ex Villa Paternò) e di "Villa Consiglia" (ex Villa Tozzi);
4. una rete fognaria che, grazie allo scavalco che si realizza sul vallone S. Rocco, consente l'immissione delle acque reflue incidenti sull'area nel collettore di via Miano;

L. SEGRETO IN GENERALE



2

B) la costituzione sulle aree e sulle opere di una servitù di uso pubblico perpetuo a favore del Comune di Napoli, come riportata nella tav. 7 del progetto (*planimetria di progetto su base catastale con l'indicazione delle aree di uso pubblico*), ad accezione del locale porticato sottostante il piazzale belvedere il cui uso pubblico è costituito a favore dell'Ente Parco Metropolitanamente delle colline di Napoli;

che, inoltre, l'art. 4 dell'Accordo di Programma prevede che i costi relativi alle opere previste, pari a 2.691.906 euro sulla base di una valutazione parametrica dei costi allegata al progetto, sono a totale carico della Società Hermitage Capodimonte S.p.A.. Il suddetto importo delle opere è indicativo e verrà aggiornato a seguito dell'approvazione dei progetti esecutivi delle opere di cui all'art. 3 dello schema. Eventuali maggiori costi resteranno a carico della Società Hermitage Capodimonte S.p.A.;

che, infine, con l'Accordo di Programma la Società Hermitage Capodimonte S.p.A. si obbliga a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e delle opere di uso pubblico costituenti il parco nonché al servizio di guardiania e custodia sulle stesse;

Considerato

che gli interventi previsti dal progetto per la "realizzazione di una nuova porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte" producono variazioni della disciplina urbanistica vigente approvata con DPGRC n. 323 del 11 giugno 2004;

che l'Accordo di Programma tra la Regione Campania, il Parco Metropolitanamente delle Colline e il Comune di Napoli relativo a tale intervento è stato sottoscritto con firma digitale dalla Regione Campania il 23/03/2018, dall'Ente Parco delle Colline il 22/03/2018, dalla Società Hermitage Capodimonte Spa il 20/03/2018 e dal Sindaco in data odierna;

che l'art. 12 comma 14 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. dispone che le variazioni degli strumenti di pianificazione sono ratificate entro trenta giorni, a pena di decadenza, dagli organi competenti all'approvazione delle stesse;

Ritenuto

di sottoporre al Consiglio comunale la ratifica dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., sottoscritto dal Sindaco in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 685 del 17/11/2016, relativo alla realizzazione di una nuova porta-ponte al parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte.

Si allegano alla presente deliberazione:

- 1) copia dell'accordo di programma sottoscritto in firma digitale dai diversi responsabili dell'Accordo, per complessive n. 16 di pagine, siglate e progressivamente numerate.

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive


Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Esecutiva
arch. Massimo Santoro



h

Per i motivi tutti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Proporre al Consiglio comunale la ratifica dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., sottoscritto dal Sindaco in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 685 del 17/11/2016, relativo alla realizzazione di una nuova porta-ponte al parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte.

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Esecutiva
arch. Massimo Santoro

VISTO
Il Direttore della Direzione centrale
Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco
arch. Massimo Santoro

L'Assessore al Diritto alla Città, alle Politiche,
Urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni
Prof. arch. Carmine Piscopo



Letto confermato e sottoscritto:
IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE

h



5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 17/5/2018 AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: **Proposta al Consiglio comunale - Ratifica dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., sottoscritto dal Sindaco in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 685 del 17/11/2016, relativo alla realizzazione di una nuova porta-ponte al parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte.**

Il dirigente del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**, non essendo intervenute, dal momento dell'approvazione della delibera 685/2016, modifiche normative che ne potrebbero richiedere una sua ridefinizione.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addi 17/05/2018

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva arch. Massimo Santoro

17 MAG. 2018

Pervenuta in Ragioneria Generale il 17 MAG. 2018 Prot. 12/256

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **favorevole**

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo..... Sez..... Rubrica..... Cap..... () del bilancio 20....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

5

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento contiene una proposta al Consiglio di *“ratifica dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 12 della legge della regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., sottoscritto dal sindaco in attuazione della delibera di giunta comunale n. 685 del 17.11.2016, relativo alla realizzazione di una nuova porta-ponte al parco delle colline di napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte”*.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica in senso favorevole

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile in senso favorevole.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, redatto con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che gli interventi previsti dall'Accordo di programma (realizzazione della nuova porta-ponte) *“producono variazioni della disciplina urbanistica vigente approvata con DPGRC n. 323 del 11 giugno 2004”* e, pertanto, abbisognano, per motivi di competenza, della ratifica da parte dell'organo consiliare.

La procedura adottata richiama:

-l'art. 12, comma 1, della legge regionale n. 16 del 22.12.2004 che così dispone: *“Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc – e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra Regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis”*.

-l'art. 34, comma 5, del Tuel n. 267/2000: *“Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza”* ;

-l'art. 12, comma 14, della legge regionale n. 16/2004: *“Le variazioni degli strumenti di pianificazione di cui al comma 13 sono ratificate entro trenta giorni, a pena di decadenza, dagli organi competenti all'approvazione delle stesse”*.

La responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“Favorevole”* ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel rinviare alle osservazioni rese alla deliberazione n. 685 del 17.11.2016, che si allegano, spettano agli Organi deliberanti, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Patrizia Magnoni

6

*

712

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

L'atto è riferito ad un procedimento complesso che ha preso avvio con la proposta dell'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli di un Accordo di programma tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Società Hermitage Capodimonte S.p.A (ex SECC) per la realizzazione di una Porta-Ponte al Parco delle Colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte. In particolare, con l'atto proposto la Giunta è chiamata:

- a prendere atto del verbale della Conferenza dei servizi del 10.02.2016 indetta dalla Regione Campania per l'acquisizione dei necessari pareri in vista dell'Accordo;
- a prendere atto del parere positivo sull'intervento espresso, nell'ambito della suddetta conferenza dei servizi, dal Servizio pianificazione urbanistica esecutiva;
- a prendere atto dello schema di Accordo di programma;
- ad autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dello stesso Accordo di programma, da sottoporre a ratifica del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 16/2004.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la rituale formula sintetica di "Favorevole", cui segue la specificazione che *"la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi"*.

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, con la formula di rito "favorevole" precisando che *"l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.l.m. in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente atto"*.

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *"la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali"*.
Altre rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle restrizioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, affinché lo stesso si mantenga idoneo, in termini sia di competenza sia di cassa, all'effettivo risanamento dell'ente.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, redatto con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che il provvedimento proposto si inserisce nel procedimento complesso disegnato dalla normativa vigente (art. 34 Tuel n. 267/2000 e art. 12 della L.r. n. 16/2014) instauratosi ad opera dell'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli.

Nel merito, il dirigente proponente dichiara la coerenza dell'atto con i seguenti obiettivi, ex art. 162 delle Nta-Ambito n. 35 della variante generale al Prg approvata con DPGRC n. 323/2004: *"conseguimento di una adeguata accessibilità al parco"* e *"realizzazione di*

VISTO:
Il Sindaco

Il Vice Sindaco
Raffaella Capodimonte

IL SEGRETARIO GENERALE

7

8 *
13
attrezzature pubbliche o di uso pubblico e collettivo"; "risanamento ambientale del vallone con particolare riferimento alla sistemazione idraulica"; "riqualificazione e ripristino ambientale delle parti di territorio ricadenti nel suo perimetro"; "messa in sicurezza delle parti interne del vallone interessate da fenomeno franosi"; "assoggettamento ad uso pubblico perpetuo di tutta l'area oggetto di intervento".

Lo schema dell'Accordo di programma contiene, tra gli impegni del soggetto privato realizzatore delle opere, i seguenti:

- la realizzazione di un sistema di spazi pubblici (spiazzo-belvedere; giardino; rampa pedonale e carrabile di accesso al ponte; percorso pedonale e ciclabile; percorso attrezzato per l'attraversamento pubblico pedonale del parco; rete fognaria) con costituzione sulle aree e sulle opere di servitù di uso pubblico perpetuo a favore del Comune di Napoli;
- l'assunzione dei costi totali delle opere, ora valutati in € 2.691.906, ma soggetti ad aggiornamento a seguito delle successive fasi progettuali.

La procedura adottata è prevista dall'art. 12, comma 1, della legge regionale n. 16 del 22.12.2004 che così dispone: "Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra Regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis".

Il richiamato regolamento di attuazione è il n. 5 del 4 agosto 2011 e all'art. 5 (Accordi di programma) rinvia (comma7) all'art. 34 del Tuel n. 267/2000. Di tale norma si richiamano in particolare, rispettivamente, i commi 1, 3 e 5:

-*"Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento."*

-*"Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate."*

-*"Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza"*

La lettura congiunta di tali norme, in definitiva, conduce a determinare che il percorso procedurale rientrante nella competenza del Comune di Napoli, oltre, naturalmente, alla partecipazione alla conferenza dei servizi da parte della dirigenza [il cui esito è stato il parere conclusivamente favorevole PG/2016/90852 del 02.02.2016], prevede ora la firma dell'Accordo di programma da parte del Sindaco e la successiva sottoposizione (ratifica) dello stesso alla volontà deliberativa del Consiglio comunale, come prevede l'art. 12, comma 14, della legge regionale n. 16/2004: "Le variazioni degli strumenti di pianificazione di cui al comma 13 sono ratificate entro trenta giorni, a pena di decadenza, dagli organi competenti all'approvazione delle stesse".

La responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione

VISTO:
Il Sindaco

Il Vice Sindaco
Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla
dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del
precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
medesima.

9*
14

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla
stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e
del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon
andamento.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Vignoso

17.11.16

VISTO:
Il Sindaco
Il Vice Sindaco
Roberto De Giudice



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 199.....DEL 17-5-2018

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PORTA-PONTE AL PARCO DELLE
COLLINE DI NAPOLI IN CORRISPONDENZA DI PORTA BELLARIA A
CAPODIMONTE

AI SENSI DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2004 E
DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO n. 5/ 2011



TRA

Regione Campania con sede in via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli, rappresentata dall'avv. Fulvio Bonavitacola, Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, giusta delega del Presidente della Regione Campania Prot. 2018-0003001/UDCP/GAB/VCG2 del 06/02/2018

Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli con sede in viale S. Ignazio di Loyola - 80131 Napoli, in prosieguo denominato Ente Parco, rappresentato dal Presidente **dott. Pasquale Sannino**

Comune di Napoli con sede in Piazza Municipio-Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli, rappresentato dal Sindaco **dott. Luigi De Magistris**

Società Hermitage Capodimonte S.p.a. con sede in via Cupa delle Tozzole n.2, 80131 Napoli, rappresentata dal Prof. Vincenzo Bonavita, nato a Napoli il 29/07/1933 in qualità di Presidente e domiciliato per la carica presso la sede della società.

PREMESSE

- Visto l'art. 20 del decreto legislativo n. 50/2016;

[Handwritten signature]

- Visto il **decreto legislativo n. 267/2000** (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- Vista la **legge regionale n. 16/2004** (Norme sul governo del territorio);
- Visto il **regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011**;
- Visto che, ai sensi del citato regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio l'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/2000;
- Visto che, ai sensi del citato comma 5 dell'articolo 34, ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere **ratificata dal consiglio comunale** entro trenta giorni, a pena di decadenza;
- Considerato che il **Comune di Napoli** ai fini della valorizzazione del ruolo delle aree – parco dell'unità morfologica del Vallone S. Rocco ha individuato all'art.162 delle Nta - Ambito n. 35 - della Variante generale al Prg approvata con DPGRC n.323/2004, i seguenti obiettivi:
 - a) il conseguimento di una adeguata accessibilità al parco e la realizzazione di attrezzature pubbliche o di uso pubblico e collettivo;
 - b) il risanamento ambientale del vallone con particolare riferimento alla sistemazione idraulica;
 - c) la riqualificazione e il ripristino ambientale delle parti del territorio ricadenti nel suo perimetro;
 - d) la messa in sicurezza delle parti interne del vallone interessate da fenomeni franosi; intervento ritenuto necessario per l'eliminazione di eventuali pericoli e da realizzare con tecniche di riqualificazione e restauro ambientale;
 - e) la realizzazione dei parchi mediante l'acquisizione pubblica degli immobili interessati ovvero l'assoggettamento degli stessi al vincolo di uso pubblico.
- Che l'**Ente Parco Metropolitano delle colline di Napoli** ha tra le sue finalità la promozione di un modello di sviluppo sostenibile all'interno del territorio metropolitano, teso tra l'altro:
 - alla riqualificazione ed al recupero ambientale dell'area del Vallone di San Rocco con il risanamento ambientale, in particolare della sistemazione idraulica e la realizzazione di attrezzature negli spazi aperti disponibili;

20/11

- alla realizzazione di idonei livelli di accessibilità pubblica che consentano la riqualificazione delle presenze architettoniche di rilievo e il rilancio delle attività coerenti con la logica del Parco.
- Che la normativa di salvaguardia del Parco Metropolitano delle colline di Napoli approvata con DPGRC n. 392 del 14.07.2004 all'art. 18 comma 2 prevede: *“Ai fini del conseguimento degli obiettivi di interesse generale insiti nella formazione del Parco metropolitano regionale delle colline di Napoli e dello specifico obiettivo di valorizzazione ambientale in chiave economico-produttiva del suo territorio di cui all'art. 1 della legge regionale n.17/2003, è consentito – anche nelle more delle determinazioni di cui al comma 1 del presente articolo – il ricorso a convenzioni con soggetti privati; tali convenzioni saranno afferenti all'utilizzazione anche pubblica di immobili, con particolare riferimento alle aree di rilevante interesse naturalistico o scientifico, ai manufatti storici e rurali, ai siti panoramici.”*
 - Che la **Società Hermitage Capodimonte S.p.A.**, proprietaria degli immobili individuati al NCT foglio 33 particelle 102, 108, 135, 136, 475, 476, 478, 500 nonché promissaria acquirente degli immobili individuati al NCT foglio 33 particelle 146, 159 (proprietà Fagella), particelle 147, 148 (proprietà dell'Istituto Povere Figlie della Visitazione), di recente ha consolidato e rinnovato la sua ormai storica funzione sanitaria dell'area assolvendo a funzioni ospedaliere convenzionate di interesse pubblico (Istituto di Diagnosi e Cura Hermitage Capodimonte) secondo una moderna accezione di parco terapeutico che si avvale del rilevante patrimonio di “verde ornamentale” in cui è immersa la clinica realizzata alla metà degli anni '30. Tali funzioni, tuttavia, risultano allo stato attuale fortemente penalizzate dalla difficile accessibilità dell'area pregiudicando ulteriori sviluppi di carattere sociale già programmati;
 - Che pertanto la **S.E.C.C. s.p.a** ha presentato un progetto definitivo per la realizzazione di un “ingresso-Ponte” ad uso pubblico al Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli da via Miano, di fronte alla porta Bellaria del Parco di Capodimonte, che svolge un duplice significativo ruolo di connessione tra il parco delle Colline e il parco di Capodimonte e di riqualificazione e rilancio delle aree del parco in località San Rocco, configurando un accesso rappresentativo pubblico, pedonale e ciclabile, al Parco delle Colline di Napoli in diretta continuità con il parco di Capodimonte;
 - Che con nota del 25/02/2015 il dirigente della regione Campania dell'Ufficio Speciale per i parchi, le riserve e i siti Unesco - responsabile del procedimento - ha indetto conferenza di servizi ex art. 14 legge n. 241/90 al fine di acquisire in tale sede i pareri di competenza sul

progetto inviato;

- Che in sede di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri favorevoli degli enti invitati alla conferenza di servizi, con le specificazioni riportate nel verbale della seduta conclusiva del 10/02/2016;
- Che con decreto regionale n. 1 del 17/03/2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 18 del 21/03/2016, il dirigente regionale dell'Unità Operativa n. 8 Ambiente e Ecosistema ha preso atto degli esiti della Conferenza dei Servizi conclusiva del 10/02/2016 relativa alla realizzazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;
- Che gli elaborati di progetto, lo schema di convenzione e il decreto regionale n. 1 del 17/03/2016 sono stati pubblicati sui siti Web istituzionali del comune di Napoli e dell'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli per giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per consentire ai soggetti pubblici e privati interessati di proporre osservazioni e che alla scadenza dei 30 giorni non sono pervenute osservazioni;
- Che con delibera n. 685 del 17/11/2016 la Giunta del Comune di Napoli ha preso atto del verbale della conferenza di servizi del 10/02/2016, ha approvato lo schema di Accordo di programma e autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di programma, da sottoporre alla ratifica in Consiglio comunale ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- Che con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 678 del 07/11/2017, pubblicata sul Burc n. 82 del 13/11/2017, è stato approvato lo schema di Accordo di programma per la realizzazione porta-ponte parco colline di Napoli - porta Bellaria a Capodimonte;
- Che la Società **Hermitage Capodimonte S.p.A.** con sede in via Cupa delle Tozzole n. 2, 80131 Napoli, rappresentata dal Prof. Dott. Vincenzo Bonavita **ha incorporato** con atto di fusione a cura del Notaio Paolo Scarnecchia sottoscritto in data 22.12.2015 la società **S.E.C.C. S.p.A.** ;

- Che la **Società Hermitage Capodimonte S.p.A.**, in continuità con le attività svolte fino ad ora dalla S.E.C.C. S.p.A., con nota del 12/01/2016 trasmessa alla Regione Campania e al Comune di Napoli ha fatto propri tutti gli impegni presi e gli adempimenti ancora in itinere ai fini dell'approvazione dell'”Accordo di Programma per la realizzazione di una Nuova Porta Ponte al Parco delle Colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte”;

- Che con nota PG/2017/1009741 del 22/12/2017 la **Società Hermitage Capodimonte S.p.A.** ha trasmesso al Comune di Napoli l'atto di compravendita degli immobili individuati al NCT foglio 33 particelle 147, 148 (ex proprietà dell'Istituto Povere Figlie della Visitazione) e l'atto di proroga del contratto preliminare di vendita, fino all'approvazione della proposta di accordo di programma, degli immobili individuati al NCT foglio 33 particelle 146, 159 (ex proprietà Fagella)

CONSIDERATO CHE

- In un quadro di accertata complessiva compatibilità con gli obiettivi su citati alcuni degli interventi proposti risultano non conformi alle norme tecniche di attuazione (Nta) della disciplina urbanistica vigente del Comune di Napoli;
- tuttavia gli obiettivi generali individuati dal Prg per l'unità morfologica del Vallone S. Rocco nonché dalla normativa del Parco ben si coniugano con il proposto incremento dell'accessibilità al parco metropolitano delle colline di Napoli, con il ripristino e l'integrazione della rete dei sentieri e dei percorsi storici che consentono il collegamento pedonale e ciclabile ad uso pubblico tra la via Miano e la Cupa delle Tozzole, con il godimento del paesaggio nonché il raggiungimento dei punti panoramici di cui alla Legge n. 1497/39 nonché con le esigenze della Società Hermitage Capodimonte S.p.A. di miglioramento dell'accessibilità carrabile all'Istituto di Diagnosi e Cura Hermitage Capodimonte;
- Pertanto risulta evidente l'effettivo beneficio pubblico dell'intervento nel perseguimento degli obiettivi generali individuati per gli ambiti dal citato art. 162 delle Nta, con particolare riferimento alla realizzazione di livelli di accessibilità al sistema di mobilità pubblica, alla valorizzazione del ruolo delle aree parco, al ripristino ambientale delle aree verdi a scala urbana e territoriale, alla riqualificazione dei margini urbanizzati dove sussistono condizioni di degrado incompatibili con i particolari connotati storico-ambientali del luogo;

**CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1.
(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Si allegano al presente A. di P. i seguenti elaborati:

- Allegato 1 – Schema planimetrico delle aree e delle opere di progetto
- Allegato 2 – Schema planimetrico del locale porticato sottostante il piazzale belvedere – Via Miano
- Allegato 3 – Cronoprogramma lavori

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente AdP gli atti amministrativi e progettuali di seguito elencati:

- ✓ Relazione generale ai sensi del D.L. n 42/2004 art. 146
- ✓ TAV. 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE CON INDICAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO NELL'AMBITO "VALLONE S. ROCCO" DEL PARCO DELLE COLLINE DI NAPOLI _Scala 1: 4000
- ✓ TAV. 2 - STATO DEI LUOGHI CON INDICAZIONE DELLE PROPRIETA' CATASTALI COINVOLTE DALL'INTERVENTO, DEI VINCOLI GEOMORFOLOGICI E DELLA ZONIZZAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG _Scala 1:1000
- ✓ TAV. 3 - STATO DEI LUOGHI CON INDICAZIONE DEI TRACCIATI STORICI DI VIABILITA' PRIMARIA E SECONDARIA _Scala 1:2000
- ✓ TAV. 4 - ORTOFOTO CON INSERIMENTO DELL'INTERVENTO _Scala 1:1000
- ✓ TAV. 5 - PLANIMETRIA DI PROGETTO CON INDICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE ESISTENTE _Scala 1:1000
- ✓ TAV. 5a – PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE DELLE ALBERATURE DI PROGETTO _Scala 1:1000
- ✓ TAV. 6 - PLANIMETRIA DI PROGETTO CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI _Scala 1:500
- ✓ TAV. 7 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE CON INDICAZIONE DELLE AREE DI USO PUBBLICO _Scala 1:1000
- ✓ TAV. 8 - PROFILI - SEZIONI LONGITUDINALI- STATO DI FATTO E DI PROGETTO _Scala 1:500
- ✓ TAV. 9 - PROFILI - SEZIONI TRASVERSALI - STATO DI FATTO E DI PROGETTO _Scala 1:500
- ✓ TAV. 10 - RELAZIONI CON I PERCORSI PROGRAMMATI E STORICI ALL'INTORNO
- ✓ TAV. 11 - STATO DEI LUOGHI CON INDICAZIONE DELLA VIABILITA' ESISTENTE, DI PROGETTO E STRALCIO DELLA TAVOLA DEL PIANO TRASPORTI _Scala 1:2000
- ✓ TAV. 12 - RILIEVO TOPOGRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE DELLE SAGOME DI PROGETTO IN ROSSO _Scala 1:500
- ✓ TAV. 12a - POSIZIONAMENTO DEL PONTE IN RIFERIMENTO ALLA TAV. 12 – VINCOLI GEOMORFOLOGICI DELLA VARIANTE GENERALE AL PRG _Scala 1:200
- ✓ TAV. 13 - SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO CON ALLACCIAMENTO SU VIA MIANO E SCHEMA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE _Scala 1:500



- ✓ TAV. 14 – RILIEVO TOPOGRAFICO_ scala metrica .
- ✓ TAV. 15 – PIAZZA/BELVEDERE – RILIEVO TOPOGRAFICO – STRALCIO_ Scala 1:100
- ✓ TAV. 15a - PIAZZA/BELVEDERE – PROGETTO – STRALCIO _ Scala 1:100
- ✓ TAV. 16 - PIAZZA/BELVEDERE – PROGETTO – PLANIMETRIA E SEZIONE DELLE SALE – CHIOSCO/GUARDIOLA _ scale varie
- ✓ TAV. 17 - PONTE – PIANTE PROSPETTI E SEZIONI DI PROGETTO _Scala 1:100
- ✓ TAV. 18 - PERCORSI VERSANTE VILLA FAGELLA – PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO _ Scala 1:200
- ✓ TAV. 19 - PERCORSI VERSANTE VILLA FAGELLA – PLANIMETRIA DI PROGETTO _ Scala 1:200
- ✓ TAV. 20 - PERCORSI VERSANTE VILLA FAGELLA – PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO - SEZIONI LONGITUDINALI E TRASVERSALI _scale varie
- ✓ TAV. 21 RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE DEL PONTE _ Scala 1:100
- ✓ Relazione botanica
- ✓ Relazione integrativa (ai sensi del D.L. n. 42/2004 art. 146)
- ✓ documentazione attestante la proprietà delle aree interessate dall'intervento.

Art. 2 **(Finalità)**

Il presente Accordo ha come finalità principale l'intervento coordinato delle parti sottoscrittrici per la riqualificazione ed il recupero ambientale delle aree del Vallone di San Rocco interessate dall'intervento, con la realizzazione di idonei livelli di accessibilità pubblica che consentano la riqualificazione delle presenze architettoniche di rilievo e il rilancio delle attività coerenti con la logica del Parco.

L'Accordo, come già specificato in premessa, comporta variante agli strumenti urbanistici, pertanto ai sensi del comma 5 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/2000 l'adesione del sindaco allo stesso dovrà essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

Art. 3 **(Opere oggetto dell'Accordo)**

Sono oggetto del presente Accordo:

- A) la realizzazione da parte della Società Hermitage Capodimonte S.p.A. delle opere di seguito descritte;
- B) la costituzione sulle aree e sulle opere di seguito descritte di una servitù di uso pubblico perpetuo a favore del Comune di Napoli, ad accezione del locale porticato sottostante il piazzale belvedere di cui al successivo punto 1 il cui uso pubblico è costituito a favore dell'Ente Parco Metropolitan delle colline di Napoli.

La Società Hermitage Capodimonte S.p.A. si impegna a realizzare a propria cura e spese un parco ad uso pubblico di mq 8.487,50 costituito da:

1. un sistema di spazi pubblici che affacciano direttamente sul Vallone nell'obiettivo della

17

7 

riqualificazione della fascia su via Miano articolato in:

- uno spiazzo-belvedere con sottostante locale porticato sul ciglio del costone;
 - un giardino longitudinale terrazzato che affianca il marciapiede esistente;
 - una rampa gradonata pedonale e una rampa anche carrabile di accesso al ponte.
2. un ponte a quota sottoposta che si configura al tempo stesso come:
- percorso pedonale e ciclabile pubblico di accesso al Parco delle Colline;
 - passo carraio ad accesso limitato per la Clinica Hermitage e per i residenti delle fabbriche storiche di "Villa Fagella" (ex Villa Paternò) e di "Villa Consiglia" (ex Villa Tozzi);
3. un percorso, intervallato da soste-belvedere attrezzate, che consente l'attraversamento pubblico pedonale e ciclabile al parco delle Colline e il collegamento con Cupa delle Tozzole e che risulta funzionale anche per l'accesso carrabile al parcheggio per il pubblico (già esistente) della Clinica Hermitage e per i residenti delle fabbriche storiche di "Villa Fagella" (ex Villa Paternò) e di "Villa Consiglia" (ex Villa Tozzi);
4. una rete fognaria che, grazie allo scavalco che si realizza sul vallone S. Rocco, consente l'immissione delle acque reflue incidenti sull'area nel collettore di via Miano.

Art. 4

Costo dell'intervento

1. I costi relativi alle opere previste, pari a 2.691.906 euro sulla base di una valutazione parametrica dei costi allegata al progetto, sono a totale carico della Società Hermitage Capodimonte S.p.a.
2. Il suddetto importo delle opere è indicativo e verrà aggiornato a seguito dell'approvazione dei progetti esecutivi delle opere di cui all'art. 3 del presente accordo di programma.
3. Resta inteso che eventuali maggiori costi resteranno a carico della Società Hermitage Capodimonte S.p.a.

Art. 5

Obblighi della Società Hermitage Capodimonte S.p.A.

1. La Società Hermitage Capodimonte S.p.A. si impegna:
 - a nominare nella qualità di Stazione appaltante il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito denominato RUP) e a comunicarne il nominativo al collegio di vigilanza di cui all'art. 10 che segue. Il RUP dovrà relazionare al collegio di vigilanza sull'andamento delle attività di propria competenza e segnalare eventuali ritardi/impedimenti e ogni circostanza che possa compromettere il regolare sviluppo del procedimento;
 - alla redazione della progettazione esecutiva e alla realizzazione di tutte le opere indicate

nell'art. 3 (opere oggetto dell'Accordo) con oneri completamente a suo carico e dalla stessa istruite nella qualità di Stazione appaltante;

- a procedere all'affidamento dell'esecuzione delle opere attraverso la procedura di gara ad evidenza pubblica. Lo svolgimento della procedura di affidamento, dalla individuazione della procedura per la scelta degli offerenti fino alla aggiudicazione, comprese le verifiche dei progetti e le validazioni dei progetti posti a base di gara, nonché la verifica dei requisiti di qualificazione delle imprese costruttrici e la eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta rientra nell'esclusiva responsabilità della Società Hermitage Capodimonte S.p.A.;
- a indire la gara entro e non oltre 6 mesi dall'approvazione del livello di progettazione da porre a base di gara, e a praticare, nella selezione dell'offerta, quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- alla costituzione di una servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli sulle aree e sulle opere come individuate nello schema planimetrico di progetto allegato alla presente convenzione (**all. 1**);
- alla costituzione di una servitù perpetua di uso pubblico a favore dell'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli sul locale porticato sottostante il piazzale belvedere, come individuato nello schema planimetrico di progetto allegato al presente A. di P. (**all.2**);
- a realizzare l'intervento nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'**allegato 3**, che costituisce parte integrante del presente Accordo;
- a comunicare periodicamente al collegio di vigilanza lo stato di avanzamento della realizzazione delle opere di urbanizzazione, per assicurare la loro rispondenza ai cronoprogramma dei lavori;
- a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e delle opere di uso pubblico costituenti il parco come previste all'art. 3 nonché al servizio di guardiania e custodia sulle stesse;
- a prestare ogni più ampia collaborazione con tutte le altre parti pubbliche e private per la celere attuazione dell'intervento previsto nel presente Accordo;

2. La Società Hermitage Capodimonte S.p.A. si obbliga a trasmettere al collegio di vigilanza e agli uffici comunali di competenza, a mezzo del RUP, copia di tutti gli atti posti in essere ed in particolare, a titolo meramente semplificativo e non esaustivo: i progetti esecutivi con i verbali di verifica e di validazione degli stessi, la documentazione relativa alla procedura di gara svolta; la nomina del direttore dei lavori, gli atti delle operazioni di collaudo.

3. La Società Hermitage Capodimonte S.p.A. in qualità di Stazione appaltante dovrà comunicare i

dati riguardanti l'affidamento e la realizzazione delle opere all'Osservatorio dei contratti pubblici.

4. La Società Hermitage Capodimonte S.p.A. trenta giorni prima dell'inizio dei lavori, notificherà al Collegio di vigilanza la data di inizio dei lavori.

5. L'esecuzione delle opere oggetto dell'Accordo avviene sotto la esclusiva responsabilità della Società Hermitage Capodimonte S.p.A. la quale farà fronte ai connessi e conseguenti oneri con proprie risorse assumendo il rischio della realizzazione. La Società Hermitage Capodimonte S.p.A. è pertanto il solo soggetto responsabile dei rapporti, anche contenziosi, instaurati con terzi per l'esecuzione dei lavori, con espressa manleva sul punto delle amministrazioni pubbliche sottoscrittrici, che rimangono del tutto estranee ai rapporti tra la società e l'esecutore dei lavori. La Società Hermitage Capodimonte S.p.A. è l'esclusiva responsabile nei confronti di terzi per i danni derivanti dalla esecuzione delle opere, oggetto dell'Accordo.

6. Le opere dovranno essere munite del certificato di regolare esecuzione o di collaudo. La Società Hermitage Capodimonte S.p.A. dovrà nominare la commissione di collaudo o collaudatore unico, e comunicherà per iscritto al collegio di vigilanza i nominativi individuati e le date proposte per l'inizio delle procedure di collaudo in corso d'opera e finale, conformemente alle previsioni dei progetti approvati. I costi e gli oneri relativi alle operazioni di collaudo, ivi compresi i compensi spettanti ai componenti delle commissioni di collaudo, saranno a carico della Società Hermitage Capodimonte S.p.a..

Art. 6

Obblighi della Società Hermitage Capodimonte S.p.A. in ordine alla servitù di uso pubblico a favore del Comune di Napoli e dell'Ente Parco Metropolitan delle colline di Napoli

1. La Società Hermitage Capodimonte S.p.A. si impegna a realizzare, a proprie cura e spese, tutte le opere e attrezzature, di cui all'art. 3, insistenti sulle aree su cui graveranno le servitù di uso pubblico a favore del Comune di Napoli e dell'Ente Parco Metropolitan delle colline di Napoli. La superficie complessiva di mq 8.487,50 delle aree da gravare a vincolo di uso pubblico ha valore indicativo, dovendosi fare rinvio, per la sua esatta definizione e riserva, alla stipulazione di un atto di Identificazione Catastale delle aree e dei beni interessati dall'Accordo di programma, previa approvazione del Tipo di Frazionamento Catastale da redigersi da parte della competente Agenzia del Territorio, atti tutti a cura e spese della Società Hermitage Capodimonte S.p.a..

Alla ultimazione dei lavori relativi all'intero intervento e all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, nonché dell'avvenuto frazionamento, la Società Hermitage Capodimonte S.p.A. notificherà, entro 60 giorni, al Comune di Napoli e all'Ente Parco Metropolitan delle colline di Napoli la data di inizio di godimento della servitù.

2. La servitù di uso pubblico costituita a favore del Comune di Napoli determina, a carico della Società Hermitage Capodimonte S.p.A., i seguenti obblighi:

- Obbligo di apertura al pubblico del parco e di utilizzo delle aree attrezzate e dei percorsi ciclopedonali, a titolo gratuito, dalle ore 8:00 alle ore 18.00 nel semestre ottobre-marzo, dalle ore 8:00 alle ore 20:00 nel semestre aprile- settembre;
- Obbligo di apertura al pubblico del parco e di utilizzo delle aree attrezzate e dei percorsi ciclopedonali, a titolo gratuito, al di fuori degli orari di cui al punto precedente, **previo** concordamento, per eventi a beneficio di associazioni, enti o gruppi portatori di interessi legati ai temi dell'ambiente, del paesaggio e dell'agricoltura, organizzati dai soggetti firmatari del presente Accordo.

3. La servitù di uso pubblico costituita a favore dell'Ente Parco Metropolitan delle colline di Napoli determina, a carico della Società Hermitage Capodimonte S.p.A., i seguenti obblighi:

- Obbligo di apertura al pubblico del locale porticato sottostante il piazzale belvedere, a titolo gratuito, dalle ore 8:00 alle ore 18.00 nel semestre ottobre-marzo, dalle ore 8:00 alle ore 20:00 nel semestre aprile- settembre;
- Obbligo di apertura al pubblico del locale porticato sottostante il piazzale belvedere, a titolo gratuito, al di fuori degli orari di cui al punto precedente, **previo concordamento**, per eventi a beneficio di associazioni, enti o gruppi portatori di interessi legati ai temi dell'ambiente, del paesaggio e dell'agricoltura, organizzati dai soggetti firmatari del presente Accordo.

Art. 7

Obblighi del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli si impegna a:

1. ratificare in Consiglio comunale il presente accordo nel termine di 30 gg dalla sottoscrizione dello stesso, a pena di decadenza, ai sensi dell'art. 12 comma 14 della L.R. Campania n. 16/04;
2. approvare con delibera di Giunta Comunale i progetti esecutivi delle opere previste dall'Accordo all'art. 3;
3. prestare ogni più ampia collaborazione con tutte le altre parti pubbliche e private per la celere attuazione dell'intervento previsto nel presente Accordo.

Art. 8

Obblighi della Regione Campania

La Regione Campania si impegna a:

1. emanare il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'Accordo di

Programma ad avvenuta ratifica da parte del Consiglio comunale di Napoli;

2. a pubblicare l'Accordo di Programma nel bollettino ufficiale della Regione Campania;
3. prestare ogni più ampia collaborazione con tutte le altre parti pubbliche e private per la celere attuazione dell'intervento previsto nel presente Accordo.

Art. 9

Obblighi dell'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli

L'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli si impegna a:

1. prestare ogni più ampia collaborazione con tutte le altre parti pubbliche e private per la celere attuazione dell'intervento previsto nel presente Accordo.

Art. 10

Collegio di vigilanza

Ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo sono esercitati da un collegio di tre membri, costituito da un componente nominato dal Presidente della Regione Campania o suo delegato che lo presiede, da un componente nominato dal presidente dell'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli o suo delegato, e da un componente nominato dal Sindaco del Comune di Napoli o suo delegato.

Il collegio esercita le seguenti funzioni:

1. vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di programma;
2. individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
3. vigila sulla corrispondenza dell'Accordo di programma agli impegni convenzionali assunti con l'Accordo e i relativi allegati;
4. valuta le proposte di modifica dell'Accordo di programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dell'Accordo;
5. riceve, a mezzo del responsabile unico del procedimento (RUP) di cui all'art. 5 dell'Accordo, i progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione secondaria di uso pubblico;
6. riceve, a mezzo del responsabile unico del procedimento (RUP) copia di tutti gli atti posti in essere di cui all'art. 5 dell'Accordo.

12 

Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo il Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania Fulvio Bonavitacola;
2. Per il Comune è responsabile dell'Accordo il Sindaco Luigi De Magistris;
3. Per l'Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli è responsabile dell'Accordo il Presidente dott. Pasquale Sannino;
4. Per la Società Hermitage Capodimonte S.p.A. è responsabile dell'Accordo il Prof. Vincenzo Bonavita.

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).

**Regione Campania
Il Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania,
Fulvio Bonavitacola**

**Ente Parco Metropolitan
delle Colline di Napoli
Il Presidente
Pasquale Sannino**

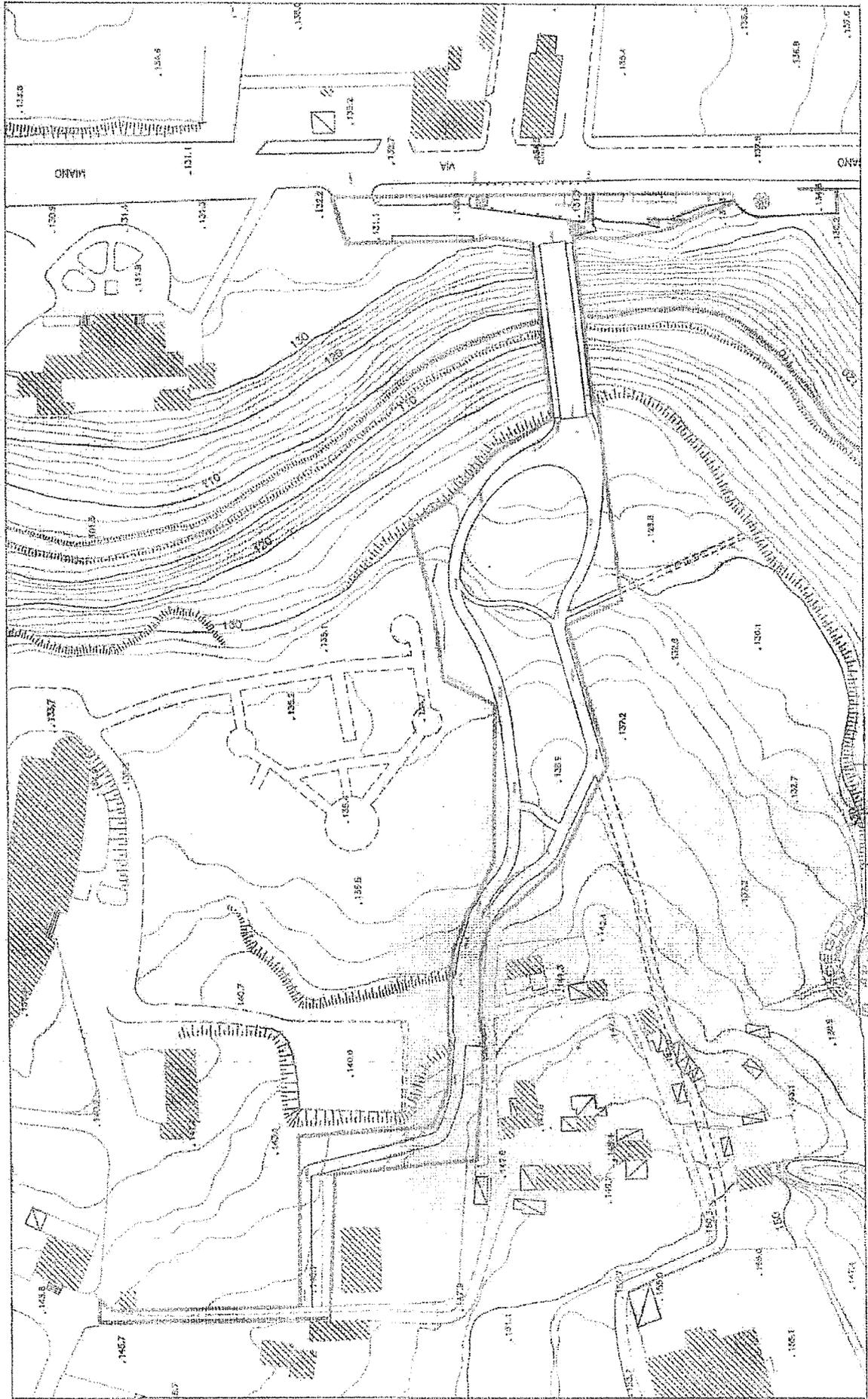
**Comune di Napoli
Il Sindaco
Luigi De Magistris**

**Società Hermitage Capodimonte S.p.A.
Il Presidente
Vincenzo Bonavita**

23

13 

Allegato 1
 SCHEMA PLANIMETRICO DELLE AREA E DELLE OPERE DI PROGETTO



Handwritten signature

SCHEMA PLANIMETRICO DI PROGETTO - scala 1:1000
 in verde il perimetro dell'area di intervento
 l'area di progetto perimetrata misura mq. 6.457,50 circa

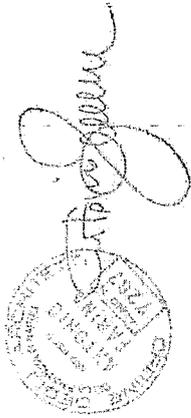
Handwritten signature

Allegato 3

Accordo di Programma - Una nuova Porta-ponte del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli di fronte alla Porta Bellaria del Parco di Capodimonte

CRONOGRAMMA LAVORI

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
ALLESTIMENTO CANTIERE	■																		
PULIZIA E DISERBAMENTO AREA		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
SCAVI E OPERE IN C.A. DI CONSOLIDAMENTO E SOSTEGNO																			
REALIZZAZIONE IMPIANTO PONTE																			
IMPIANTO IDRICO-FOGNARIO																			
IMPIANTI E DI ILLUM. E OPERE INTERNE LOCALE PORTICATO																			
STRADA E VIALETTI																			
OPERE A VERDE																			
OPERE DI COMPLETAMENTO																			
ULTIMAZIONE LAVORI E SMANTELLAMENTO CANTIERE																			



 COMUNE DI CAPODIMONTE

 NAPOLI

 (Stamp and signature)

10

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 199 del 17/5/2018 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 16, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 17-5-2018 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

